

# PIEDRA CORAZÓN

Texto: Rosa M. Maldonado Sánchez

Ilustraciones: Darío Morente Estirado





# PIEDRA CORAZÓN

Texto: Rosa M. Maldonado Sánchez

Ilustraciones: Darío Morente Estirado





Pictogramas: Sergio Palao - Procedencia: ARASAAC  
(<http://arasaac.org>) Licencia: CC (BY-NC-SA). Gobierno de Aragón

© Textos: Rosa M<sup>a</sup> Maldonado Sánchez

© Ilustraciones: Darío Morente Estirado

Traducción italiana de Vincenzo Gramegna - CTS Bologna

© Edición: Ciudad Autónoma de Ceuta. Consejería de Educación y Cultura.

Depósito Legal: CE - 16/ 2022

Diseño Gráfico: Mario Méndez Domínguez.

Impresión: Papel de Aguas, S.L. Ceuta.

*Quedan reservados todos los derechos:*

Esta publicación no puede ser reproducida, ni en todo ni en parte, ni registrada en, ni tramitada por, sistema de recuperación de información, en ninguna forma ni por ningún medio, sea mecánico, fotoquímico, electrónico, magnético, electroóptico, por fotocopia, o cualquier otro, sin el permiso previo de la Ciudad Autónoma de Ceuta.

*Qualcuno capisca cosa intendo quando  
sto in silenzio.*

ELVIRA SASTRE, de "Aquella orilla nuestra"

Al tavolo di lavoro accessibilità cognitiva e lettura facilitata «Comprendo  
il mio ambiente» per la sua instancabile visibilità.  
E per loro, perché guardano, ridono, comunicano e sentono.  
Rosa Maldonado e Darío Morente.

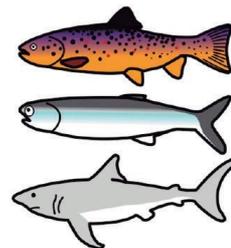




Nel mare vivono i pesci



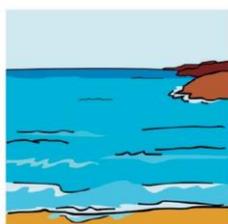
NEL MARE VIVONO I PESCI



Nel mare abitano le pietre e le rocce



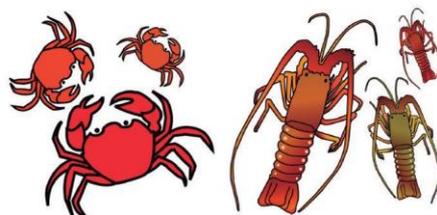
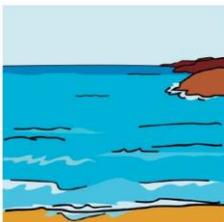
NEL MARE ABITANO LE PIETRE E LE ROCCE.



Nel mare vivono i granchi e le aragoste



NEL MARE VIVONO I GRANCHI E LE ARAGOSTE.



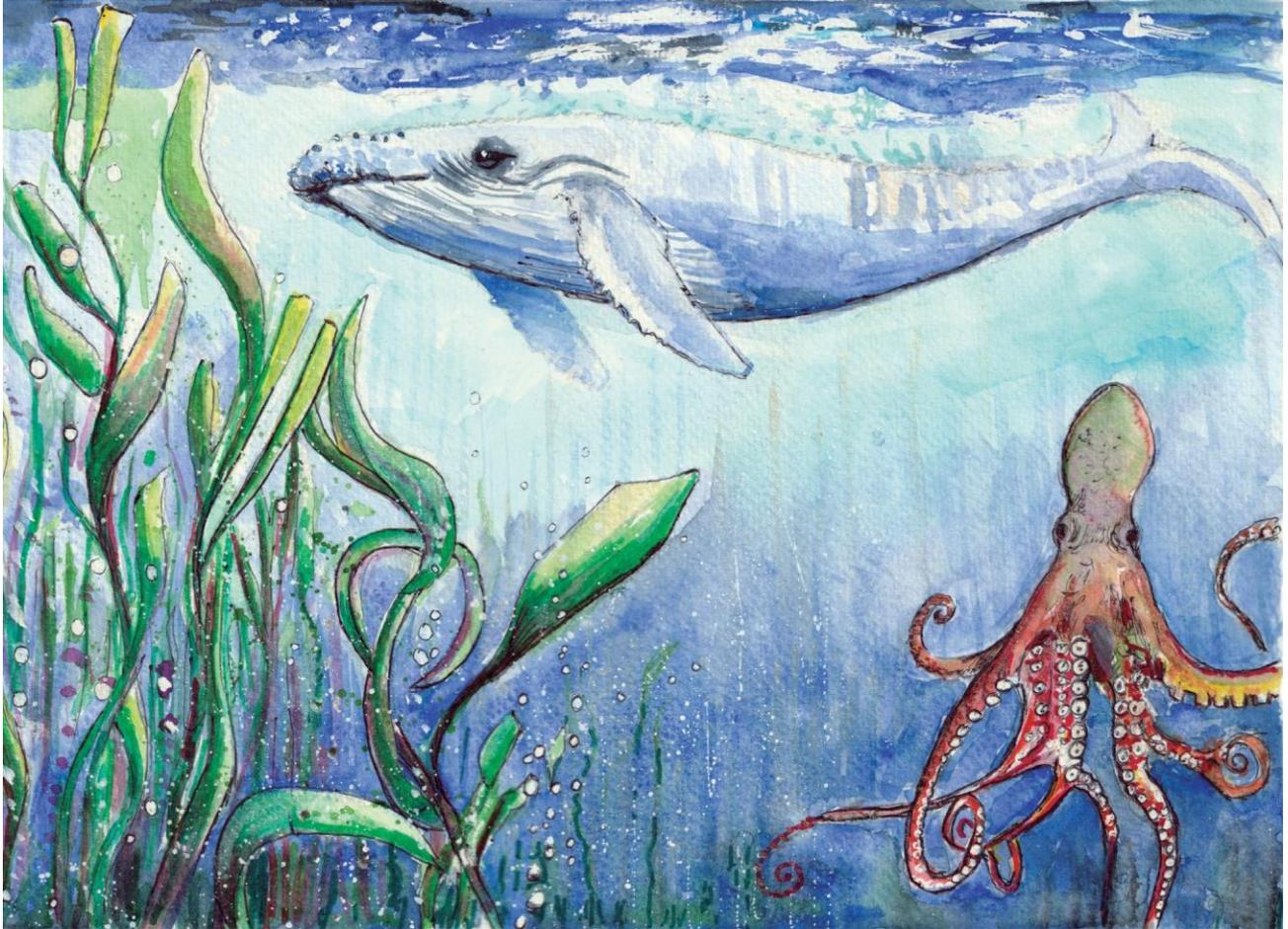
# Le tartarughe e le meduse giganti.



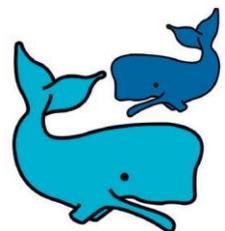
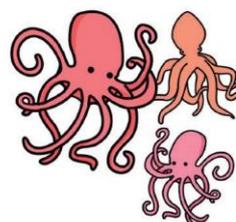
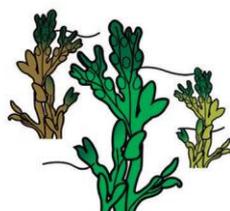
## LE TARTARUGHE E LE MEDUSE GIGANTI.



Nel mare vivono le alghe, i polpi e le balene.



NEL MARE VIVONO LE ALGHE, I POLPI E LE BALENE.



Ed abitano anche le navi affondate.



ED ABITANO ANCHE LE NAVI AFFONDATE.



Io vivo in una città marinara.  
Sono una ragazza acquatica.



IO VIVO IN UNA CITTÀ MARINARA.



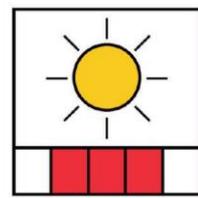
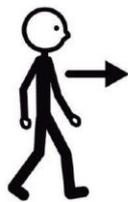
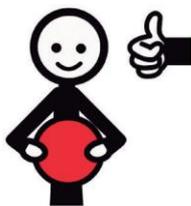
SONO UNA RAGAZZA ACQUATICA.



Mi piace andare in spiaggia in estate.



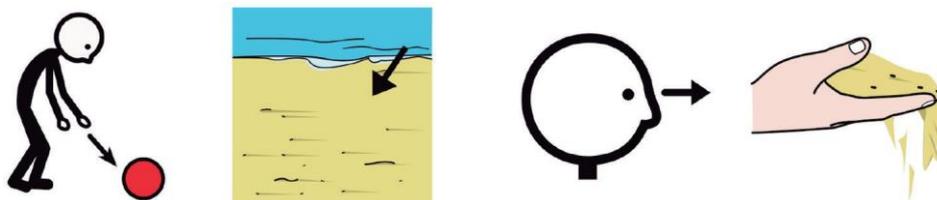
MI PIACE ANDARE IN SPIAGGIA IN ESTATE.



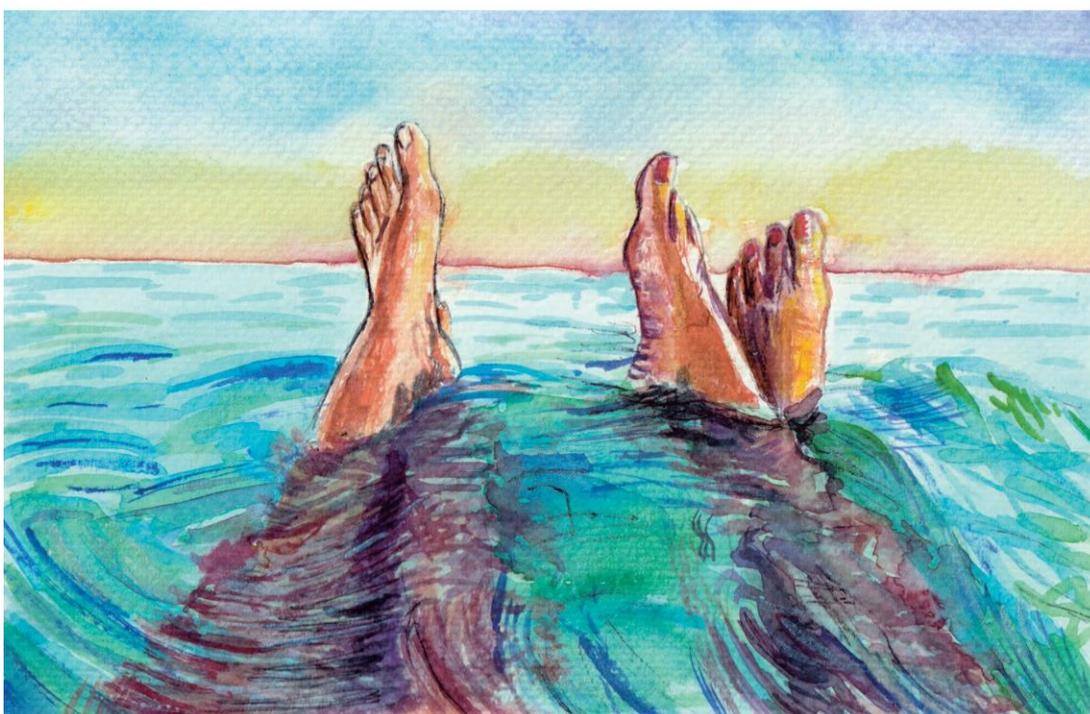
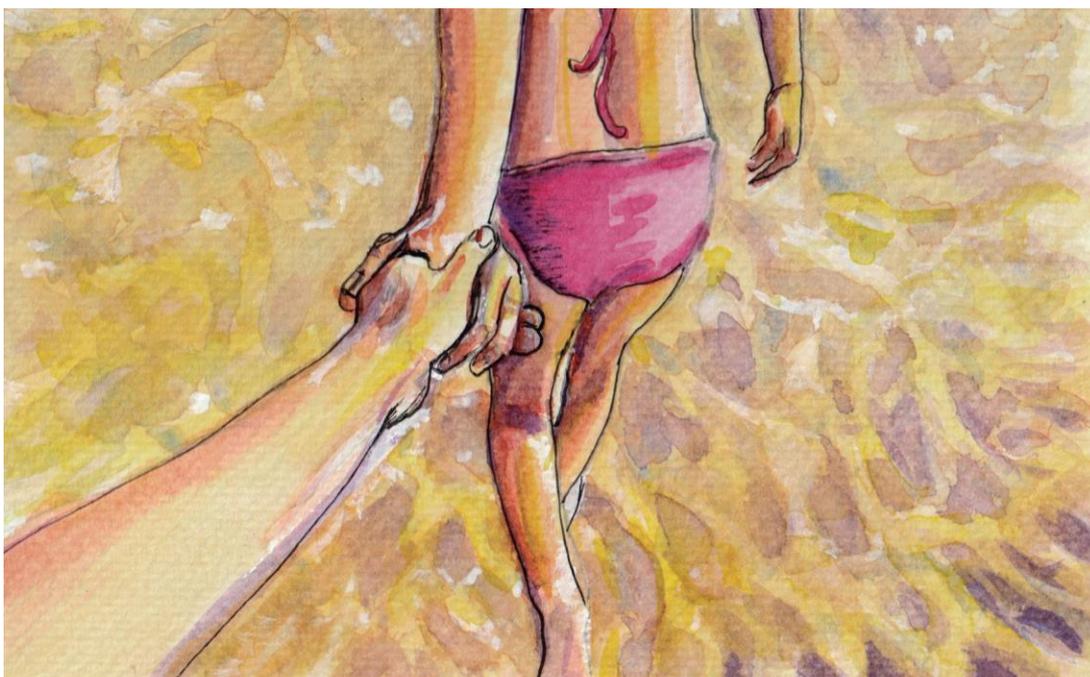
Prendere la sabbia e guardarla scivolare tra le mie dita.



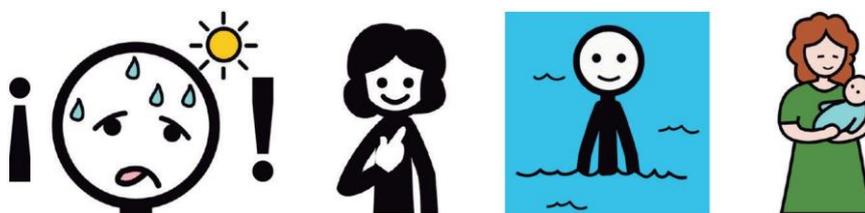
PRENDERE LA SABBIA E GUARDARLA SCIVOLARE TRA LE MIE DITA.



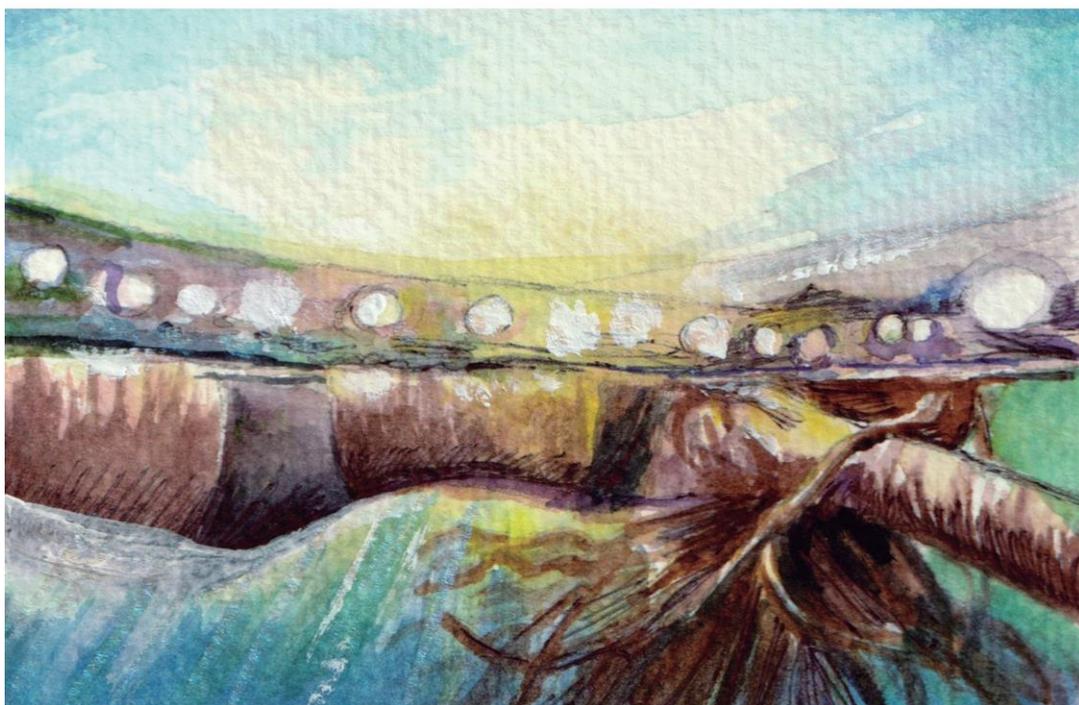
Che caldo! Faccio il bagno con la mamma.



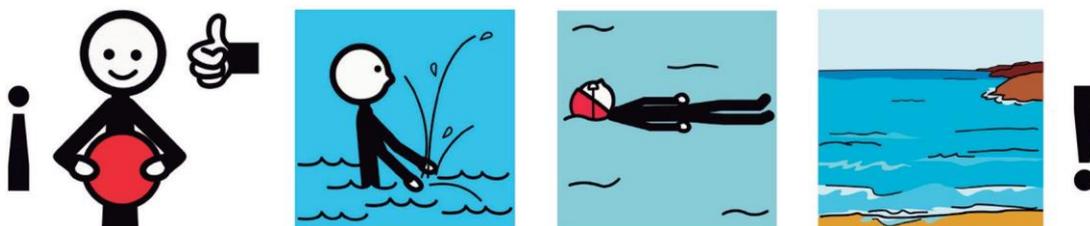
CHE CALDO! FACCIO IL BAGNO CON LA MAMMA.



Come mi piace sguazzare e galleggiare nel mare!



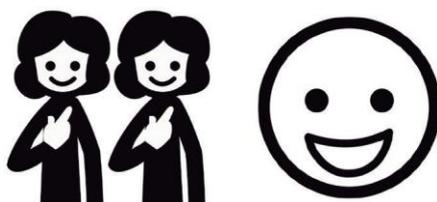
COME MI PIACE SGUAZZARE E GALLEGGIARE NEL MARE!



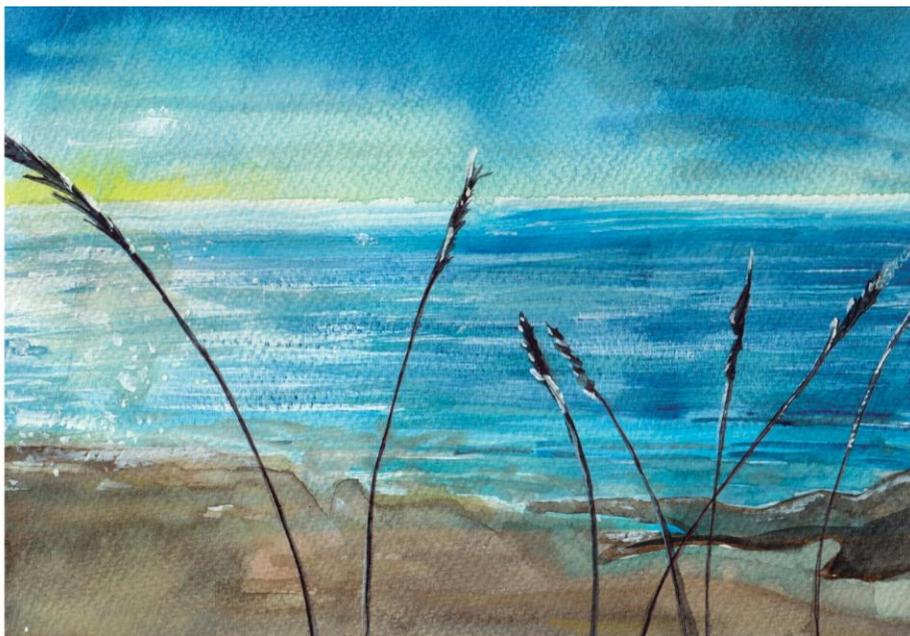
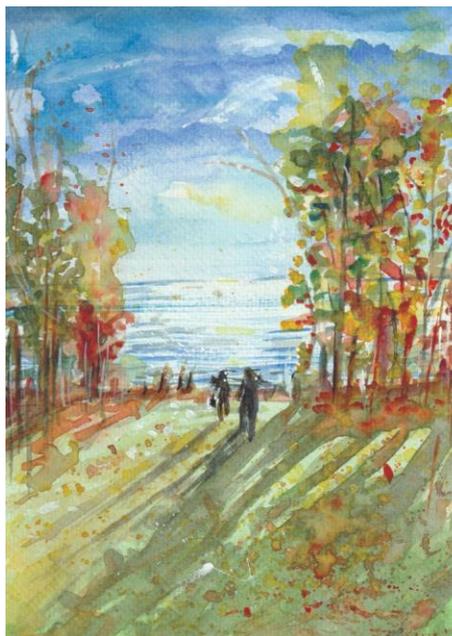
Abbiamo riso a crepelle.



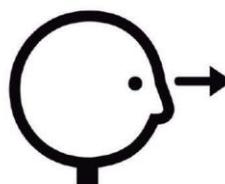
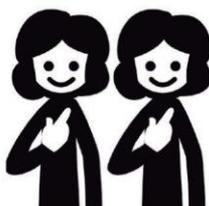
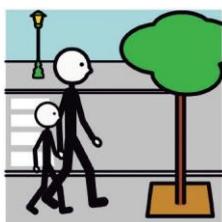
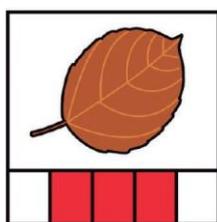
ABBIAMO RISO A CREPAPELLE.



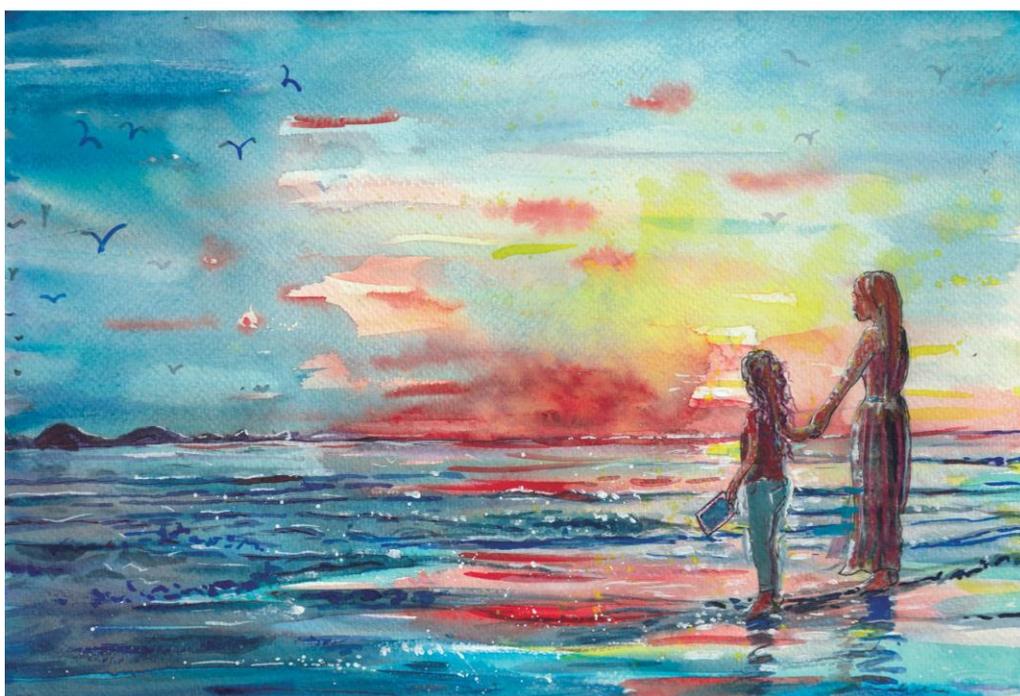
In autunno camminiamo entrambe e guardiamo il mare.



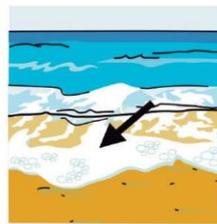
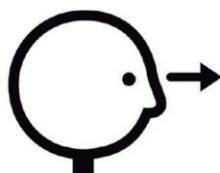
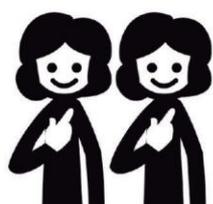
IN AUTUNNO CAMMINIAMO ENTRAMBE E GUARDIAMO IL MARE.



Guardiamo le onde con la loro schiuma bianca.



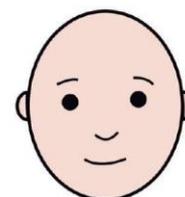
GUARDIAMO LE ONDE CON LA LORO SCHIUMA BIANCA.



Le onde mi schizzano addosso. Il vento mi colpisce in faccia.  
Che freddo!



LE ONDE MI SCHIZZANO ADDOSSO. IL VENTO MI COLPISCE IN FACCIA.



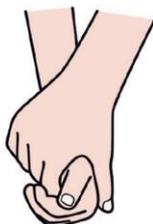
CHE FREDDO!



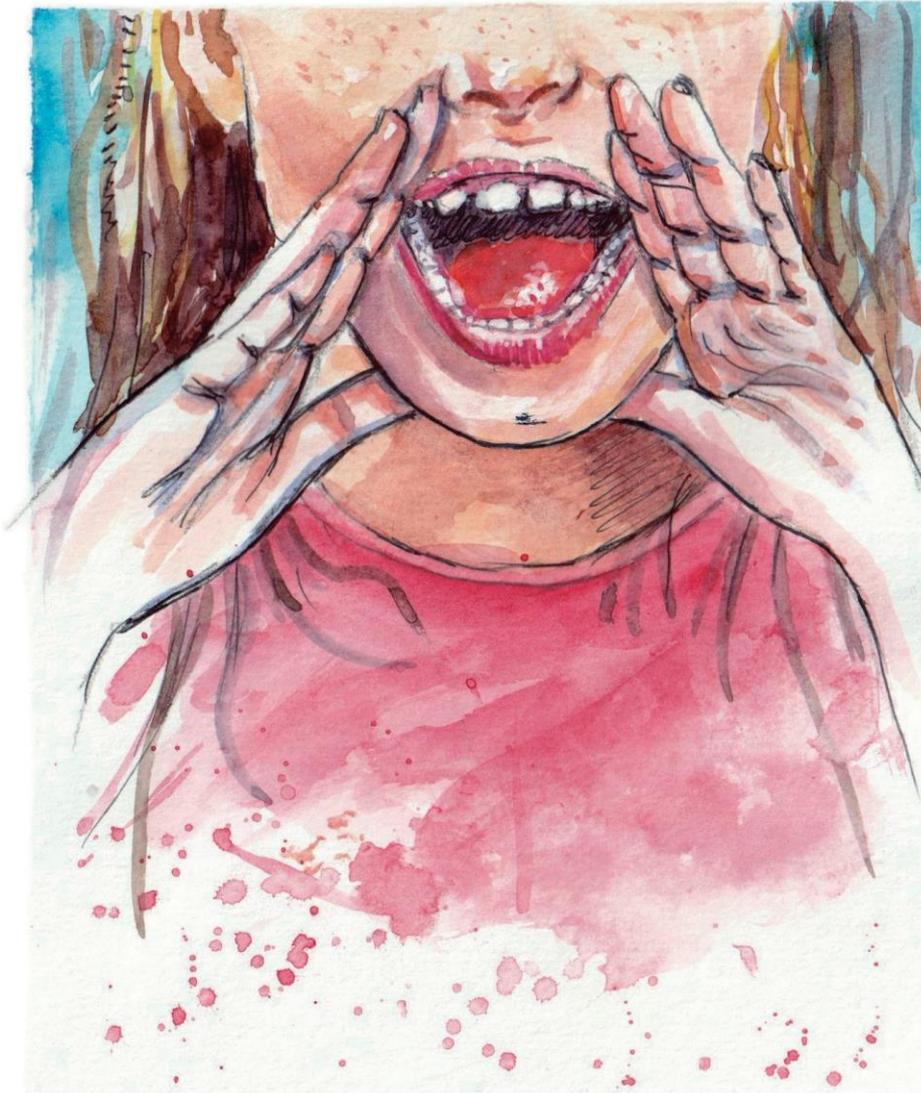
La mamma mi porta a riva.



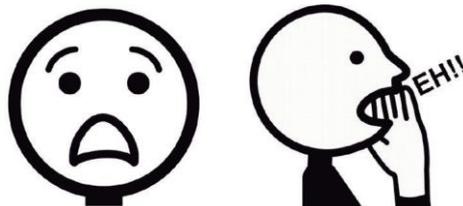
LA MAMMA MI PORTA A RIVA.



Mi spavento e urlo.



MI SPAVENTO E URLO.



Esploriamo, fidati di me.



ESPLORIAMO, FIDATI DI ME.



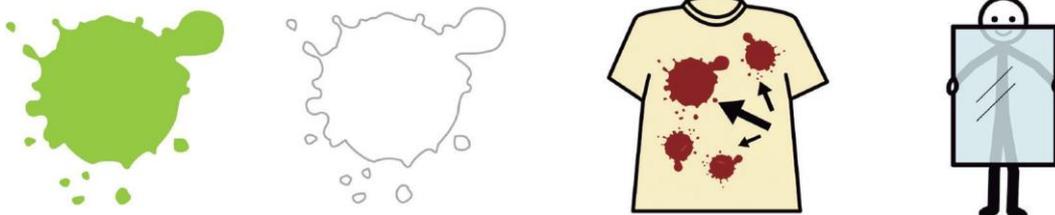
Raccolgo pietre rotonde, verdi, bianche,  
a macchie marroni e trasparenti.



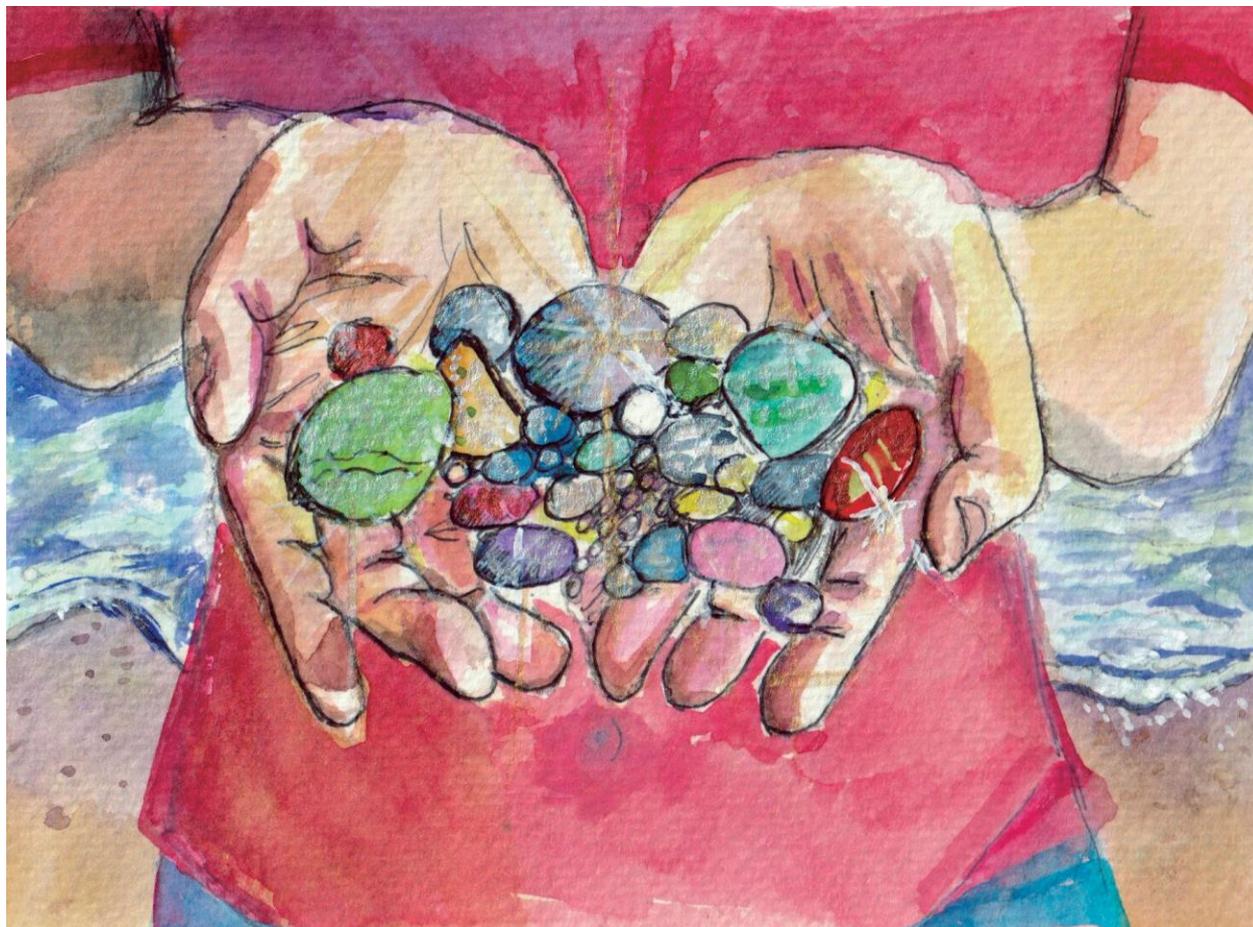
RACCOLGO SASSI ROTONDI.



VERDI, BIANCHI, A MACCHIE MARRONI E TRASPARENTI.



Le tengo in mano. Sono molto lisce.



LE TENGO IN MANO.



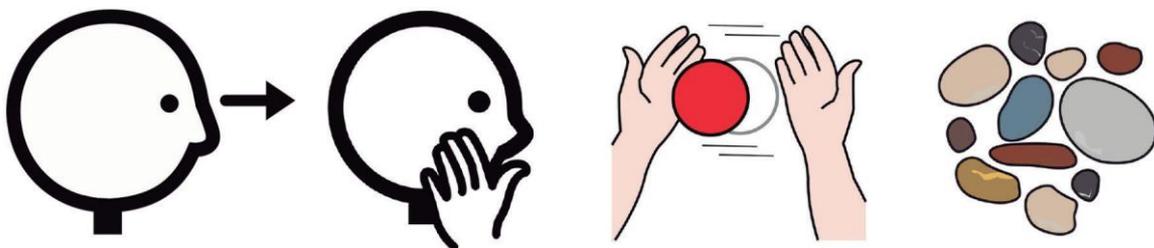
SONO MOLTO LISCE.



Le guardo. Le accarezzo. Le passo da una mano all'altra.



LE GUARDO. LE ACCAREZZO. LE PASSO DA UNA MANO ALL'ALTRA.



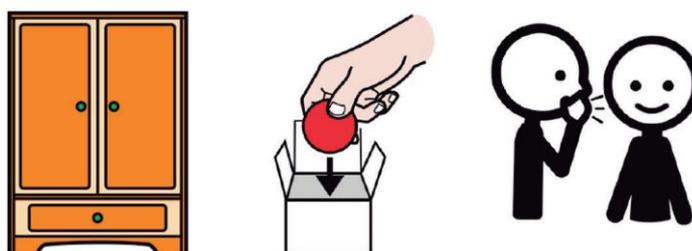
Voglio prenderli tutti e metterli nel mio baule del tesoro.  
Nell'armadio dove tengo i segreti.



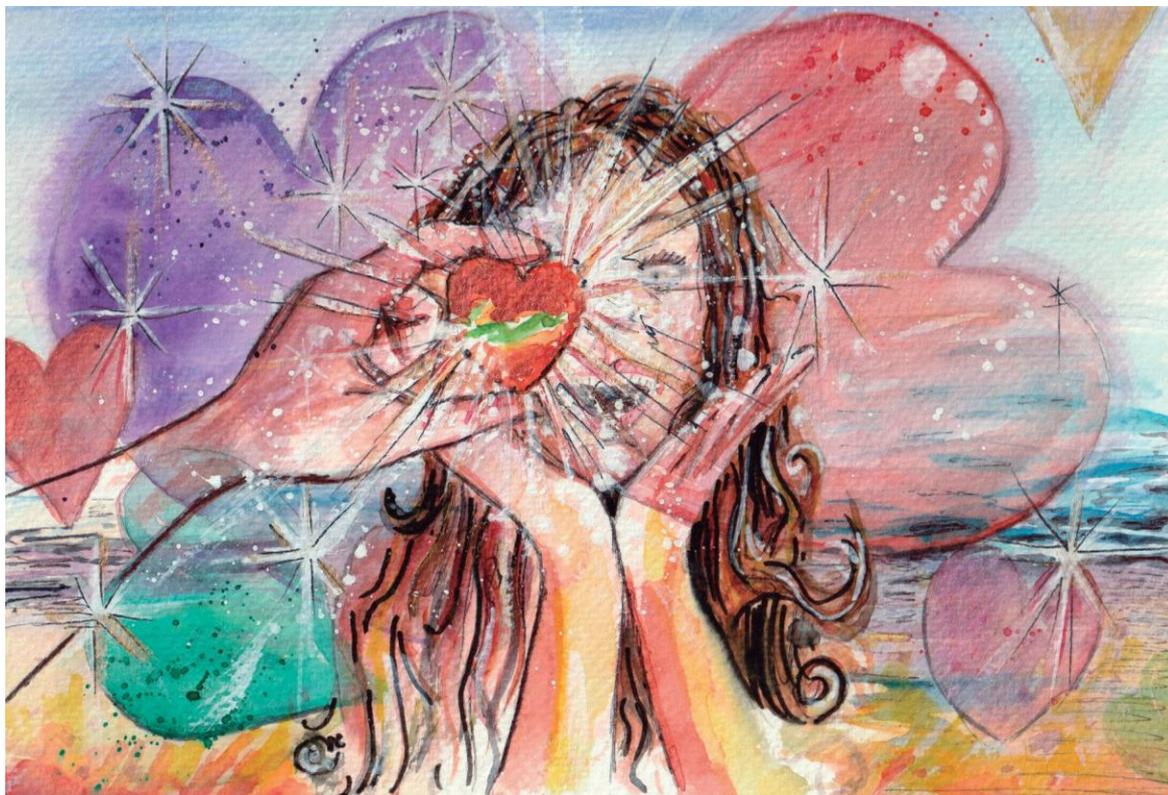
VOGLIO PRENDERLI TUTTI E METTERLI NEL MIO BAULE DEL TESORO.



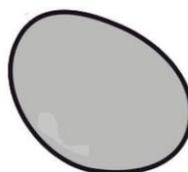
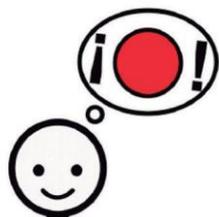
NELL'ARMADIO DOVE CUSTODISCO I SEGRETI.



La mamma ha trovato una pietra preziosa.  
 La mette davanti ai miei occhi. Profuma di mare.  
 È arancione con linee bianche e verdi. Splende!



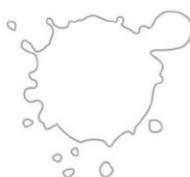
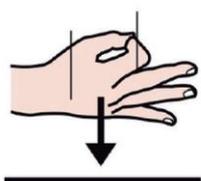
LA MAMMA HA TROVATO UNA PIETRA PREZIOSA.



LA METTE DAVANTI AI MIEI OCCHI. PROFUMA DI MARE.



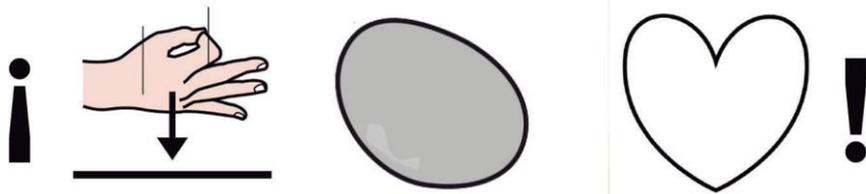
È ARANCIONE CON LINEE BIANCHE E VERDI. SPLENDE!



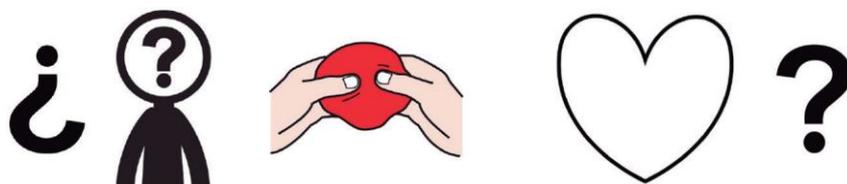
È una pietra del cuore!  
Chi gli avrà dato quella forma?



È UNA PIETRA DEL CUORE!



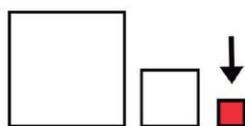
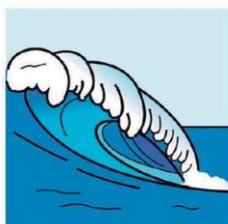
CHI GLI AVRÀ DATO QUELLA FORMA?



Una piccola onda ci ha bagnato i piedi.



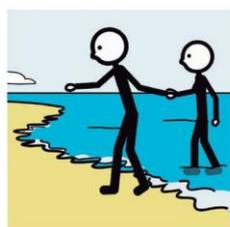
UNA PICCOLA ONDA CI HA BAGNATO I PIEDI.



Mamma tirami fuori di qui!



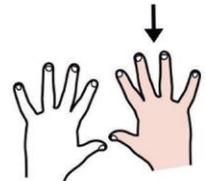
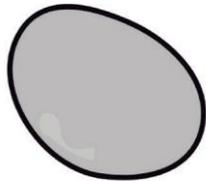
MAMMA TIRAMI FUORI DI QUI!



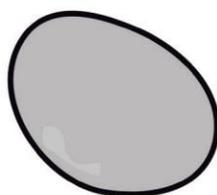
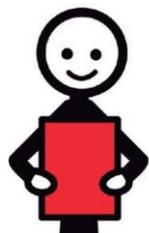
Stringo la pietra del cuore nella mia mano destra.  
Mi appartiene.



STRINGO LA PIETRA DEL CUORE NELLA MIA MANO DESTRA.



MI APPARTIENE.



Mi tolgo i calzini.



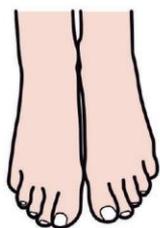
MI TOLGO I CALZINI.



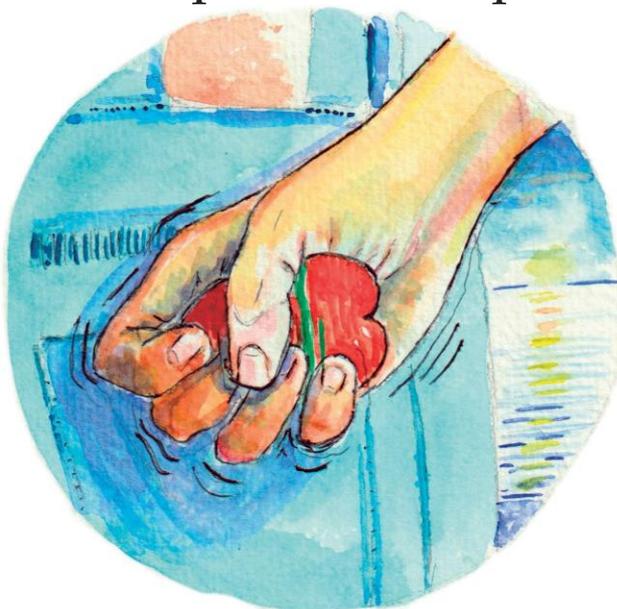
I miei piedi sono freddi ma non mi importa.



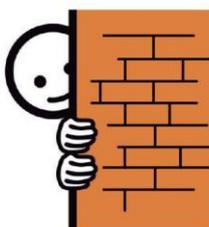
I MIEI PIEDI SONO FREDDI MA NON MI IMPORTA.



E non mi interessa perché nascondo nella mia mano un dono prezioso: la pietra del cuore.

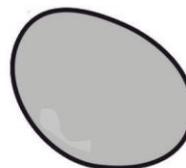
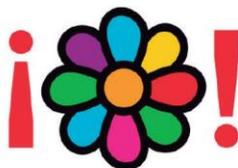


E NON MI INTERESSA PERCHÉ NASCONDO NELLA MIA MANO

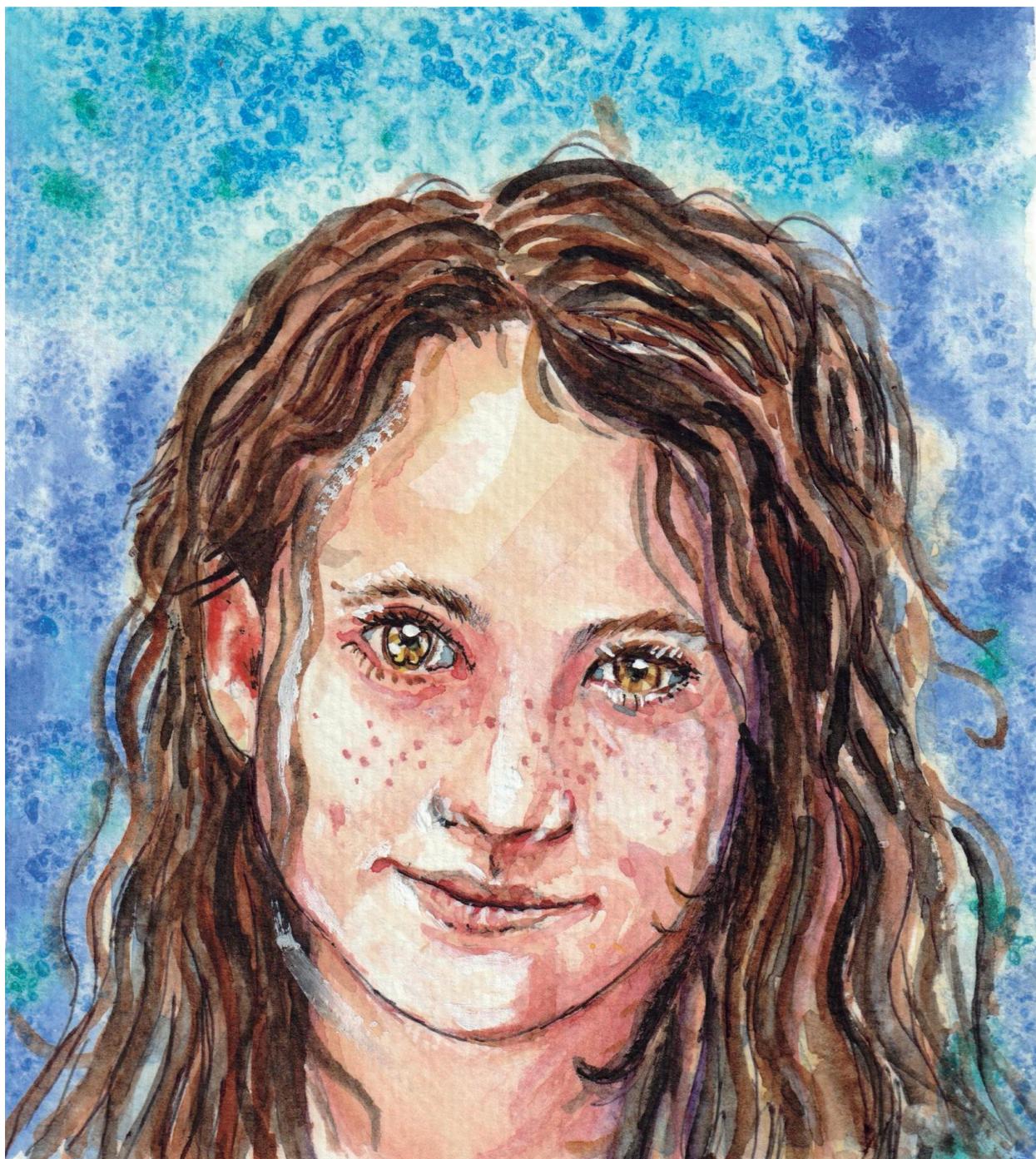


UN DONO PREZIOSO: LA PIETRA DEL CUORE.

1



Sono una ragazza acquatica.



SONO UNA RAGAZZA ACQUATICA



Vivo in una città marinara.



VIVO IN UNA CITTÀ MARINARA.









## **Mesa de Trabajo de Accesibilidad Cognitiva y Lectura fácil “COMPRENDO MI ENTORNO”**

Este cuento se ha realizado con pictogramas de ARASAAC.

Autor pictogramas: Sergio Palao.

Origen: ARASAAC (<http://www.arasaac.org>).

Licencia: CC (BY-NC-SA).

Propiedad: Gobierno de Aragón (España)

Muchas personas no verbales se comunican a través de pictogramas.

Los pictogramas, bien utilizados, favorecen la comprensión y la comunicación de todas las personas.

Los/as usuarios/as de Sistemas Alternativos y Aumentativos de Comunicación tienen el derecho de poder utilizar sus recursos para poder comunicar. Por ello, todos y todas deberíamos comprometernos para que puedan utilizar sus cuadernos de comunicación y comunicadores orales de manera natural y, en consecuencia, posibilitar su participación en todos los ámbitos.







**ESTE CUENTO  
SE ACABÓ DE IMPRIMIR  
EL DÍA 26 DE MAYO DE 2022**

